

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI DUE ZONE
DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, SULLA PROTEZIONE DELLE
BELLEZZE NATURALI;

VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940, N.

1357, PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PREDETTA;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 805 DEL 3 DICEMBRE 1975;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 616 DEL 24 LUGLIO 1977;

ESAMINATI GLI ATTI;

CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI MILANO PER LA
PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI, NELLA ADUNANZA DEL 28 MARZO 1980 HA INCLUSO NELL'ELENCO
DELLE LOCALITA' DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA
PAESISTICA, COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRACITATA,
LE PARTI DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE SITE NELLE LOCALITA' VIBOLDONE E
ZIVIDO E COSI' PUNTUALMENTE DELIMITATE:

1) ZIVIDO:

NORD: DALLA ROGGIA FUGA (INT.) FINO AL CONFINE COMUNALE;

**OVEST: DALLA ROGGIA VECCHIA (INT.) QUINDI VERSO OVEST DA UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE
MEDIGLIA (EST.) PIEGANDO POI A SUD LUNGO IL MAPPALE 5, FOGLIO 10 FINO A CAVO POLO UN BREVE TRATTO
DI QUESTO VERSO OVEST QUINDI IN LINEA RETTA VERSO SUD CON I MAPPALI 41, 43 E 56, FOGLIO 10, LUNGO
IL MAPPALE 60, FOGLIO 10 VERSO EST INCROCIANDO POI VIA TOLSTOJ (EST.) E LUNGO LA STESSA FINO
ALL'INCROCIO CON VIA N. BIXIO (INT.) VERSO SUD-OVEST LUNGO LA STESSA ATTRAVERSO LA VIA M. GORKI
PROSEGUE LUNGO I MAPPALI 5, FOGLIO 17, 23, FOGLIO 16, FINO ALLA VIA EMILIA, VERSO SUD LUNGO QUESTA
FINO AL CAVO MARIA (INT.); LUNGO QUESTO VERSO EST POI A SUD FINO AL MAPPALE 50, FOGLIO 17 CHE
SEGUE, POI LUNGO IL MAPPALE 51, FOGLIO 17 VERSO EST FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE DI
ZIVIDO (EST.); VERSO SUD LUNGO LA STESSA PROSEGUE POI LUNGO LA ROGGIA VISCONTI PIEGANDO POI
VERSO OVEST LUNGO I MAPPALI 81, 112, 109, 108, FOGLIO 23 FINO ALLA VIA EMILIA LUNGO QUESTA VERSO
SUD FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MELEGNANO;**

SUD: LUNGO IL CONFINE COMUNALE DI MELEGANO VERSO EST;

EST: VERSO NORD LUNGO IL CONFINE COMUNALE FINO AD INCONTRARE LA ROGGIA FUGA.

2) ABBAZIA DI VIBOLDONE:

**NORD: DALL'AUTOSTRADA DEL SOLE VERSO EST LUNGO LA STRADA COMUNALE DI SESTO ULTERIANO FINO AD
INCONTRARE LA STRADA COMUNALE NORD-SUD DETTA MELEGNANO, QUINDI PER UN TRATTO VERSO SUD
LUNGO LA STESSA PER PIEGARE ATTRAVERSANDOLA POI VERSO EST LUNGO LA STRADA VICINALE DELLA
TORRETTA FINO AD INCONTRARE LA ROGGIA MORNERA (INT.) LUNGO LA STESSA PER UN TRATTO VERSO NORD
FINO AD INCONTRARE LA ROGGIA VETTABBIA (INT.);**

**SUD-EST: DALLA ROGGIA VETTABBIA VERSO SUD FINO AD INCONTRARE IL MAPPALE 37 FOGLIO 14; LUNGO
QUESTO VERSO EST FINO AD INCONTRARE LA ROGGIA MARMORA (INT.) LUNGO LA STESSA VERSO SUD FINO AD
INCONTRARE IL MAPPALE 29, FOGLIO 14; QUINDI VERSO EST LUNGO I MAPPALI 30, FOGLIO 14, E 188, FOGLIO
15, FINO ALLA FERROVIA MILANO-PIACENZA, LUNGO LA STESSA VERSO SUD FINO AD INCONTRARE LA STRADA**

COMUNALE DI VIBOLDONE (INT.) LUNGO QUESTA VERSO OVEST FINO ALLA ROGGIA MARMORA (INT) LUNGO LA STESSA VERSO SUD FINO AL MAPPALE 28, FOGLIO 16 LUNGO QUESTO VERSO EST FINO ALLA ROGGIA VETTABBIA LUNGO LA STESSA VERSO SUD FINO ALL'ALTEZZA DEL CAVO VETTABBIETTA (EST.); LUNGO QUESTO VERSO OVEST SUL CONFINE DEI MAPPALI 12, 11, 10, FOGLIO 28 FINO ALLA ROGGIA MORNERA (INT), VERSO NORD LUNGO LA STESSA FINO AL MAPPALE 8, FOGLIO 28; LUNGO QUESTO VERSO OVEST IN LINEA RETTA FINO AD INCONTRARE L'AUTOSTRADA DEL SOLE;

OVEST: LUNGO L'AUTOSTRADA DEL SOLE VERSO NORD FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE DI SESTO ULTERIANO;

CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDETTA COMMISSIONE E' STATO PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PREDETTA LEGGE ALL'ALBO COMUNALE DI SAN GIULIANO MILANESE;

CONSIDERATO CHE A SEGUITO DI NUOVI ACCERTAMENTI E CONTROLLI SULLO STATO DEI LUOGHI ESPERITI DA FUNZIONARI DEL SERVIZIO BENI AMBIENTALI NEL PERIODO DAL SETTEMBRE 1980 AL FEBBRAIO 1981, SONO EMERSI ELEMENTI TALI DA RENDERE OPPORTUNA UNA PARZIALE MODIFICA DELL'ORIGINARIA DELIMITAZIONE DEI LUOGHI SOGGETTI A VINCOLO TALE DA CONSENTIRE UNA PIU' PUNTUALE TUTELA AMBIENTALE DELLE ZONE GIA' INDIVIDUATE (VIBOLDONE - ZIVIDO - ROCCA BRIVIO - SANTA BRERA - FIUME LAMBRO) SENZA PUR TUTTAVIA IGNORARE GLI INTERVENTI GIA' APPROVATI DAI COMPETENTI ORGANI E NON AMBIENTALMENTE PREGIUDIZIEVOLI;

CONSIDERATO CHE, IN DATA 18 DICEMBRE 1980 CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 294, IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIULIANO HA DELIBERATO PROVVEDIMENTI DI TUTELA AMBIENTALE DI CARATTERE TRANSITORIO NELLE MORE DI ADOZIONE DI VARIANTI NORMATIVE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI; CHE DETTO DELIBERATO, AL PUNTO 1) IMPONE CHE I PROGETTI RELATIVI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE SINGOLE E/O COMPRESE IN PIANI ATTUATIVI RICADENTI IN UNA ZONA COMPRESA TRA L'ABITATO DI ZIVIDO E LA VIA EMILIA PER UNA ESTENSIONE TERRITORIALE, DI CIRCA 700.000 MQ. (MEGLIO IDENTIFICATA IN CONTORNO ROSSO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA, IN SCALA 1:5000) VENGANO PREVENTIVAMENTE SOTTOPOSTI AL PARERE DEL SERVIZIO REGIONALE BENI AMBIENTALI;

CHE DETTO DELIBERATO, AL PUNTO N. 2 IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE AD APPORTARE VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE, FINALIZZATA AD UN MIGLIORE INDIRIZZO DEGLI INSEDIAMENTI PREVISTI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI TUTELA AMBIENTALE PERTINENTI LA ZONA NEL TERMINE DI 6 MESI DALLA DATA DELLA DELIBERAZIONE;

CONSIDERATO CHE, DETTO PROVVEDIMENTO E' FINALIZZATO ALLA SOSTANZIALE PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E CHE VIENE COSI' GARANTITA ANCHE MEDIANTE IL CONTROLLO DELL'ENTE REGIONE FUNZIONALMENTE PREPOSTO, SIA PURE AL DI FUORI DELLE FORME PREVISTE DALLA LEGGE N. 1497/39; RISULTANDO COSI' ASSOLTA LA FUNZIONE DI TUTELA DELL'INTERESSE GENERALE, ANCHE IN ZONE DI MINOR PREGIO AMBIENTALE RISPETTO A QUELLE ASSOGGETTATE A VINCOLO AI SENSI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO;

RITENUTO CHE, CON RIFERIMENTO AL PUNTO 2) DEL DELIBERATO DEBBANO ESSERE APPORTATE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE QUELLE VARIANTI TESE AD UNA MIGLIORE TUTELA DEI VALORI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN GIULIANO MILANESE, NONCHE' UN PIU' CORRETTO EQUILIBRIO TERRITORIALE DEI PESI INSEDIATIVI PREVISTI, IN RELAZIONE ANCHE AD UNA LORO DIVERSA LOCALIZZAZIONE;

ESAMANITA LA NOTA PROTOCOLLO N. 16767 DEL 7 OTTOBRE 1980 DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE, CON LA QUALE SI PRECISAVA CHE IL PIANO DI EDILIZIA ECONIMICA POPOLARE (CIMEP), LA LOTTIZZAZIONE ORTOPADANA (QUASI COMPLETAMENTE ESEGUITA) LA LOTTIZZAZIONE SACA, TUTTI COMPRESI NELLA ZONA INTERESSATA DALLA PROPOSTA DI VINCOLO SONO STATI APPROVATI DAI COMPETENTI ORGANI TUTORI RISPETTIVAMENTE IN DATA 28 APRILE 1971; 24 DICEMBRE 1966; 26 GENNAIO 1979 CON DECRETO DEL

VISTE LE OPPOSIZIONI PRESENTATE, A' TERMINI DI LEGGE AVVERSO LA PREDETTA PROPOSTA DI VINCOLO DA

PARTE DEI SEGUENTI ENTI E PRIVATI:

- 1) IL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE, CON LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 551 DEL 26 LUGLIO 1980;
- 2) IL CIMEP PER IL COMPARTO P.E.E.P. DENOMINATO " SG3" DI CUI AL PIANO DI ZONA APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI IN DATA 28 APRILE 1971 N. 260;
- 3) LA S.P.A. SANDOZ, IN QUALITA' DI PROPRIETARIA DI TERRENI COMPRESI FRA ZIVIDO, CASCINA CARLOTTA E ROCCA BRIVIO;
- 4) LA S.R.L. COGEPO, PROPRIETARIA DI AREE COMPRESSE TRA LE VIE BIXIO, TOLSTOJ, ROSSELLI, DEI MILLE;
- 5) IL SIGNOR ANNIBALE BRIVIO SFORZA, IN QUALITA' DI PROPRIETARIO DI TENUTE AGRICOLE DENOMINATE "CARPIANELLO", "CASSINETTA", "ZIVIDO", "ROVIDO";
- 6) L'ASTAIE S.P.A. IN QUALITA' DI ASSEGNATARIA DI AREE COMPRESSE NEL COMPARTO "SG3" SOPRA RICHIAMATO;
- 7) LA SACA S.P.A., IN QUALITA' DI PROPRIETARIA DI TERRENI E FABBRICATI COSTITUENTI LA CASCINA CARLOTTA;

RITENUTO CHE DEBBANO ESSERE INTEGRALMENTE ACCOLTE LE OPPOSIZIONI DI CUI AI NUMERI 3) (SANDOZ) E

4) (COGECO) CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

PER QUANTO CONCERNE L'AREA DI PROPRIETA' DELLA SANDOZ S.P.A. LA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE IN FASE DI ELABORAZIONE GARANTIRA' ATTRAVERSO LE PRESCRIZIONI DI ZONA E LA NORMATIVA DI ATTUAZIONE GLI OBIETTIVI DI TUTELA AMBIENTALE PARTICOLARI E PERTINENTI IL SETTORE TERRITORIALE INTERESSATO; PER QUANTO CONCERNE IL LOTTO DELLA COGECO S.R.L., TRATTANDOSI DI LIMITATO COMPLETAMENTO DI UNA ZONA DESTINATA AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PRATICAMENTE E RECENTEMENTE ATTUATASI, L'EFFICACIA DEL VINCOLO RISULTA ININFLUENTE RISPETTO AD UNA CORRETTA GESTIONE COMUNALE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA;

RITENUTO CHE DEBBANO ESSERE PARZIALMENTE ACCOLTE LE OSSERVAZIONI DI CUI AI NUMERI 1) (COMUNE DI SAN GIULIANO), 5) (BRIVIO-SFORZA), 6) (ASTAIE), 7) (SACA) IN QUANTO LE STESSE SONO SUPPORTATE DA MOTIVAZIONI CHE PARZIALMENTE SI CONDIVIDONO E DI SEGUITO SI ESPONGONO:

- A) LO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE PREVEDE GIA' LA SALVAGUARDIA DELLA ZONA TRA LE FRAZIONI SOPRA CITATE ED IL FIUME LAMBRO, CON DESTINAZIONI DI ZONA AGRICOLE E DI RISPETTO;
- B) ALCUNI INTERVENTI EDILIZI COMPRESI NELLA PROPOSTA DI VINCOLO SONO SOGGETTI A PIANI DI LOTTIZZAZIONE GIA' APPROVATI DAI COMPETENTI ORGANI TUTORI (P.L. SACA);
- C) IL COMUNE DI SAN GIULIANO, CON LA CITATA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 294 DEL 18 DICEMBRE 1980, HA ASSUNTO L'IMPEGNO DI REDIGERE UNA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE FINALIZZATA AD UNA MIGLIOR TUTELA AMBIENTALE NONCHE' AD UNA FUNZIONE COLLABORATIVA DELLA REGIONE NEGLI INTERVENTI ATTUATIVI DELL'AMBITO TERRITORIALE COMPRESO FRA LA FRAZIONE DI ZIVIDO E LA VIA EMILIA;
- D) LO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE TUTELA INOLTRE SUFFICIENTEMENTE LA MAGGIOR PARTE DELLE AREE INDICATE NELL'OSSERVAZIONE DEL SIG. BRIVIO-SFORZA, PREVEDENDO DESTINAZIONI AGRICOLE O DI RISPETTO; PER QUANTO CONCERNE L'ANTICO NUCLEO DI ZIVIDO ED AREE ADIACENTI, PER LE QUALI LA NORMATIVA DI PIANO NON SEMBRA FORNIRE GARANZIE SUFFICIENTI SI PROVVEDE APPONENDO IL VINCOLO DI CUI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO;

CONSIDERATO CHE IL VINCOLO COMPORTA, IN PARTICOLARE, L'OBLIGO DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO DELL'IMMOBILE RICADENTE NELLA LOCALITA' VINCOLATA, DI PRESENTARE ALL'ASSESSORATO PER IL COORDINAMENTO DEL TERRITORIO - SERVIZIO BENI AMBIENTALI, PER LA

**PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE PROGETTO DI OPERE CHE POSSANO MODIFICARE L'ASPETTO
ESTERIORE DELLA LOCALITA' STESSA;
RICONOSCIUTO CHE LA ZONA IN QUESTIONE HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO,
PERCHE' PRESENTA CARATTERISTICHE DI GRANDE VALORE AMBIENTALE, IN QUANTO L'ABITATO DI
VIBOLDONE E IL TERRITORIO CHE LO CIRCONDA HANNO MANTENUTO A TUTT'OGGI SIGNIFICATIVE
CARATTERISTICHE DELL'INIZIALE MODIFICAZIONE SUL PAESAGGIO OPERATE DAGLI UMILIATI CHE EBBERO QUI
SEDE DAL 1187 NELL'ABBAZIA OMONIMA; INOLTRE LA PRESENZA MONUMENTALE DELL'ABBAZIA E DEL
CIRCOSTANTE PAESAGGIO AGRICOLO COSTITUISCONO UNA RECIPROCA VALORIZZAZIONE DEGNA DI RIGOROSA
SALVAGUARDIA; MENTRE L'ALTRA ZONA SOGGETTA A VINCOLO, SITUATA TRA LA VIA EMILIA ED IL LAMBRO E'
CELEBRE LUOGO DELLA BATTAGLIA DEI GIGANTI, COMBATTUTA QUI E ALTROVE CONTRO LE TRUPPE SVIZZERE
NEL 1515 ED E' CARATTERIZZATA DA TRE NOTEVOLI PRESENZE MONUMENTALI: IL CASTELLO TORRIANI DI
ZIVIDO, RIDOTTO A CORTE AGRICOLA, CHE MAI FU OGGETTO DI RESTAURO, LA CASCINA SANTA BRERA, CHE
MOSTRA LA SUA ORIGINE ABBAZIALE NELLA SUA FRONTE VERSO IL LAMBRO E L'IMPONENTE ROCCA BRIVIO
ALLA CONFLUENZA DELLA VETTABIA E DEL LAMBRO; L'AREA AGRICOLA CHE SI STENDE TRA QUESTE PRESENZE
MONUMENTALI E' INFINE PARTE INTEGRANTE DEL QUADRO AMBIENTALE DELLE BELLEZZE PANORAMICHE
COSTITUITE DAI COMPLESSI MONUMENTALI MEDESIMI;
VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 326 DEL 30 LUGLIO 1980, CON IL QUALE
VIENE DELEGATO L'ASSESSORE PER IL COORDINAMENTO DEL TERRITORIO A FIRMARE ATTI DI COMPETENZA
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NELLE MATERIE DISCIPLINATE DALLA CITATA LEGGE 1497;**

DECRETA:

ART. 1.

RIVESTONO NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, ART. 1 , NUMERI 3 E 4, E SONO QUINDI SOTTOPOSTE A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE STESSA, LE PARTI DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE, SITE NELLE LOCALITA' DI VIBOLDONE E ZIVIDO, E COSI' PUNTUALMENTE DELIMITATE:

1) ZIVIDO:

A NORD: DAL CONFINE CON IL COMUNE DI MEDIGLIA, VERSO OVEST LUNGOLA ROGGIA FUGA (INT.) E LA ROGGIA VERONA (INT.) FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE SAN GIULIANO-SAN DONATO, DETTA DI CARPIANELLO;
A OVEST: LUNGO UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE DETTA DI CARPIANELLO (INT.), SINO ALL'INTERSEZIONE CON LA NUOVA STRADA DI PIANO REGOLATORE GENERALE (VARIANTE DI CARPIANELLO) IN FREGIO ALLA ROGGIA PILA, QUINDI SEGUENDO PER UN TRATTO LA STRADA COMUNALE DETTA DI CARPIANELLO, SINO ALL'INTERSEZIONE CON LA STRADA PROVINCIALE SAN GIULIANO - MEDIGLIA; QUINDI ATTRAVERSANDO IL MAPPALE 5, FOGLIO 10 FINO AL CAVO RIOLO E SEGUENDO LO STESSO VERSO OVEST FINO ALLA STRADA DI PIANO REGOLATORE GENERALE DENOMINATA VIA TOLSTOJ (EST.), SEGUENDO POI LA STESSA VERSO SUD FINO AL MAPPALE 103, FOGLIO 10, (INT.); QUINDI SEGUENDO LA ROGGIA BONASSINA SINO ALLA STRADA VICINALE DELLA CASSINETTA (INT.); POI VERSO OVEST A FORMARE UNA SACCA SUL NUCLEO STORICO DI ZIVIDO, SEGUENDO LA STRADA DELLA CASSINETTA FINO ALLA VIA TOLSTOJ PER POI SEGUIRE IL LATO NORD DELLA VIA F.LLI ROSSELLI CON I MAPPALI 13, 12, 94, FOGLIO 17 (INT.); QUINDI ATTRAVERSANDO VIA GORKI E PARTE DEL MAPPALE 38, FOGLIO 17 SEGUENDO LA ROGGIA VISCONTI FINO AL MAPPALE 45, FOGLIO 17 (INT.) ATTRAVERSANDO POI LA STRADA COMUNALE DI ZIVIDO CON I MAPPALI 46, 44, FOGLIO 17 (INT.), QUINDI ATTRAVERSANDO LA STRADA VICINALE DELLA CASCINA CARLOTTA CON I MAPPALI 19, 32 (PARTE), FOGLIO 18 (INT.) SEGUENDO POI LA ROGGIA BONASSINA FINO ALLA VIA F.LLI RUFFINI, QUINDI PER PIAZZA DE NICOLA (EST.); SEGUENDO LA RECINZIONE DEL CAMPO SPORTIVO SINO NUOVAMENTE A VIA F.LLI ROSSELLI PER TORNARE A VIA TOLSTOJ CON I MAPPALI 2,3,4, FOGLIO 18 (INT.) QUINDI SEGUENDO LA ROGGIA NUOVA VERSO SUD FINO AI MAPPALI 49, 52, FOGLIO 18 (INT.) POI LUNGO LA STRADA VINCINALE DELLA CASCINA CARLOTTA FINO ALLA VIA TOLSTOJ (ATTUALMENTE IN FASE DI

REALIZZAZIONE) (EST.), QUINDI SEGUENDO LA CLASSIFICAZIONE AD EDILIZIA INDUSTRIALE INDICATA IN PIANO REGOLATORE GENERALE (EST.) CON I MAPPALI 11 (PARTE), 16 (PARTE), 34 (PARTE), FOGLIO 24, POI VERSO OVEST CON IL MAPPAL 41 (PARTE), FOGLIO 24, QUINDI ATTRAVERSANDO LA ROGGIA VISCONTI CON IL MAPPAL 74, FOGLIO 23 (INT.) SINO ALLA S.S. N. 9 "VIA EMILIA" E SEGUENDO QUESTA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MELEGNANO;
A SUD: DALLA S.S. N. 9 DETTA "VIA EMILIA" LUNGO IL CONFINE CON IL COMUNE DI MELEGNANO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI COLTURANO;
A EST: LUNGO IL CONFINE CON IL COMUNE DI COLTURANO E IL COMUNE DI MEDIGLIA FINO AD INCONTRARE LA ROGGIA FUGA.

2) ABBAZIA DI VIBOLDONE:

A NORD: DALL'AUTOSTRADA DEL SOLE VERSO EST LUNGO LA STRADA COMUNALE DI SESTO ULTERIANO (ORA DISMESSA) FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE NORD-SUD DETTA DI MELEGNANO, QUINDI CON UN TRATTO VERSO NORD LUNGO LA STESSA PER PIEGARE ATTRAVERSANDOLA POI VERSO EST LUNGO I CONFINI DEI MAPPALI 5, 116, FOGLIO 7, QUINDI CON UN TRATTO VERSO SUD FINO AD INCONTRARE LA STRADA VICINALE DELLA TORRETTA LUNGO QUESTA FINO AD INCONTRARE LA ROGGIA MORNERA (INT.) LUNGO LA STESSA PER UN TRATTO VERSO NORD FINO AD INCONTRARE LA ROGGIA VETTABIA (INT.);
A SUD-EST: DALLA ROGGIA VETTABIA FINO AD INCONTRARE IL CONFINE DEL MAPPAL 37, FOGLIO 14, LUNGO QUESTO VERSO EST FINO AD INCONTRARE LA ROGGIA MARMORA (INT.) LUNGO LA STESSA VERSO SUD FINO AD INCONTRARE IL MAPPAL 29, FOGLIO 14, POI VERSO EST LUNGO IL CONFINE DEL MAPPAL 30, FOGLIO 14, QUINDI VERSO SUD SEGUENDO IL TRACCIATO DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA SINO ALL'INTERSEZIONE DELLA NUOVA STRADA PROVINCIALE N. 164 SAN GIULIANO-LOCATE ATTUALMENTE IN PROGETTO, INCLUSA CON RELATIVA FASCIA DI RISPETTO SINO AD INCONTRARE L'AUTOSTRADA DEL SOLE;
A OVEST: LUNGO L'AUTOSTRADA DEL SOLE VERSO NORD FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE DI SESTO ULTERIANO (ORA DISMESSA);

ART. 2

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA, NONCHE' NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI MILANO.

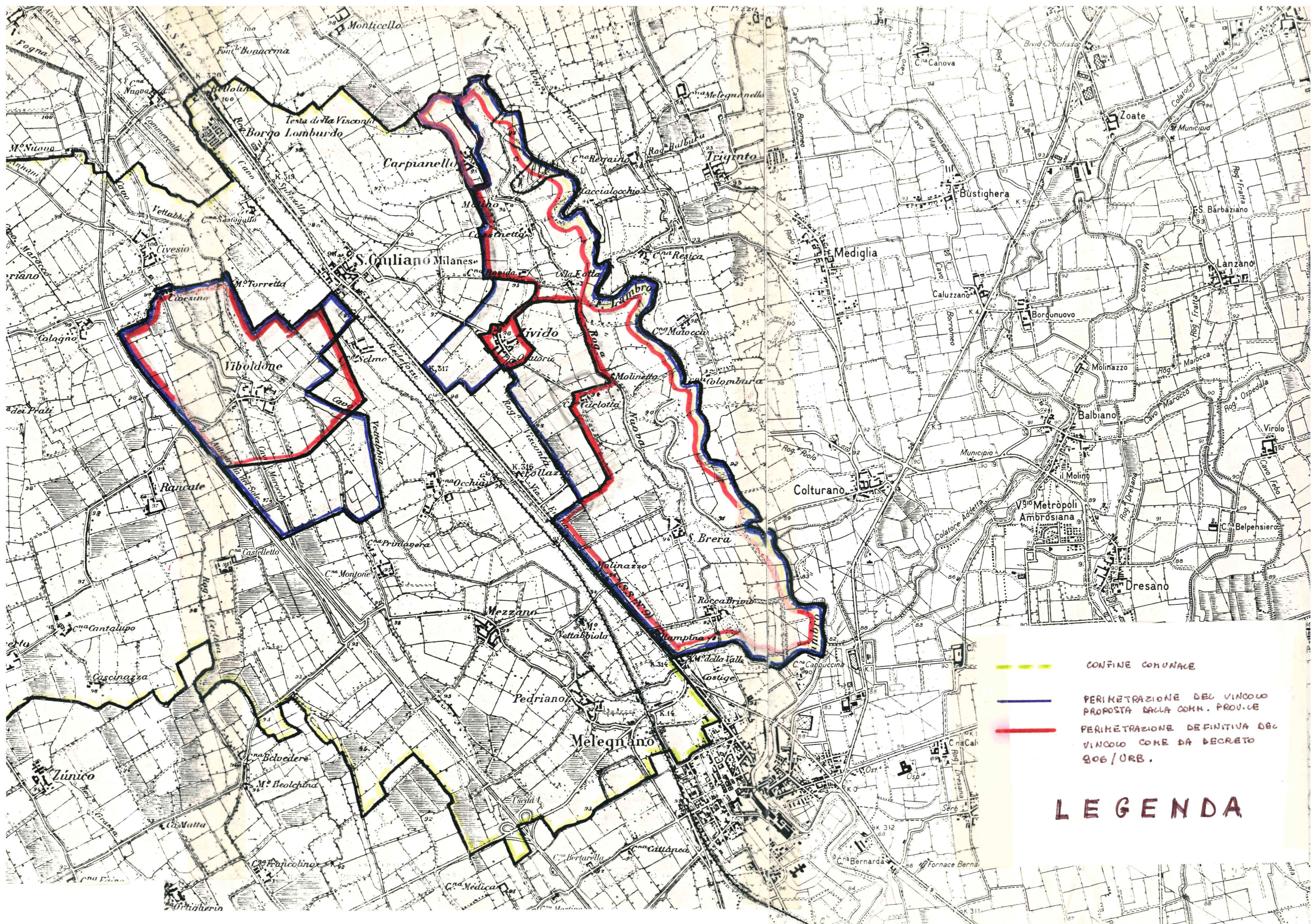
IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE PROVVEDERA' ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, ED IL COMUNE STESSO TERRA' A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA L'ART. 4 DELLA LEGGE PRECITATA.

LA REGIONE LOMBARDIA COMUNICHERA' AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI IL PRESENTE DECRETO NONCHE' LA DATA DI AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE ALL'ALBO DEL COMUNE.

AVVERSO IL PRESENTE DECRETO I PROPRIETARI, POSSESSORI O DETENTORI COMUNQUE INTERESSATI ALLA SOPRADESCRITTA ZONA HANNO FACOLTA' DI RICORRERE AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939 N. 1497.

MILANO , ADDI' 25 MARZO 1981.

IL PRESIDENTE VERTEMATI



Legenda



AreaNotevoleInteressePubblico_SanGiulianoMilanese_495



Limiti amministrativi CTR

495

495

SAN GIULIANO
MILANESE

MITIGLI 4